



## COMUNE DI RIOMAGGIORE

Provincia della Spezia

### VERBALE N. 4 /2023

#### Il Revisore dei Conti

**OGGETTO:** Parere del Revisore Unico sulla proposta di deliberazione Giunta Comunale n. 41 del 25/03/2023, avente ad oggetto: "Art. 3 Comma 4 D. Lgs 23.06.2011 n. 118 Accertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità".

Ricevuto lo schema avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2022 e costituzione del F.P.V.;

Visti

gli articoli 175 e 183 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Tenuto conto che:

- a) l'art. 3 comma 4 d.lgs. 118/2011 prevede che: *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, al fine del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*";
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*;
- c) il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono*

*effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".*

Dato atto che dall'esame è risultato che:

- le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio, ma non incassate;
- le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;
- le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportate nell'allegato alla bozza di delibera di Giunta oggetto del presente parere;
- la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Visti

i prospetti elaborati dall'Ufficio finanziario dell'Ente, ricevute le opportune conferme, circa la correttezza degli stanziamenti a residuo e la non emersione di situazioni che possano determinare la necessità di riconoscimento di debiti fuori bilancio, da parte dei responsabili delle aree che hanno gestito i servizi nel corso del 2022.

L'operazione di riaccertamento può essere così schematizzata:

RESIDUI ATTIVI RICONOSCIUTI	€ 2.931.662,70
Di cui parte corrente	€ 657.613,79
Di cui parte capitale	€ 2.244.571,11
Di cui partite di giro	€ 29.477,80

RESIDUI PASSIVI RICONOSCIUTI	€ 3.471.034,13
Di cui parte corrente	€ 1.080.622,77
Di cui parte capitale	€ 2.318.813,68
Di cui partite di giro	€ 71.597,68

RESIDUI ATTIVI ELIMINATI DEFINITIVAMENTE	-€ 143.936,20
Di cui parte corrente residui eliminati	-€ 134.319,08
Di cui parte corrente per maggiore accertamento residui attivi	+ € 1.592,25
<i>Differenza nei residui attivi di parte corrente</i>	- €132.726,83
Di cui parte capitale	-€ 10.546,61
Di cui partite di giro	-€ 662,76

RESIDUI PASSIVI ELIMINATI DEFINITIVAMENTE	-€ 208.882,95
Di cui parte corrente	-€ 189.029,09

Di cui parte capitale	-€ 7.088,68
Di cui partite di giro	-€ 12.765,18

Il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, è stato definitivamente quantificato in € 726.251,82, così formato:

- FPV spese correnti in entrate per € 86.175,44;
- FPV spese conto capitale in entrata per € 640.076,38.

Visti infine

- i pareri favorevoli resi dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- la documentazione tutta allegata a supporto della proposta di delibera in oggetto

il sottoscritto Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), TUEL, **esprime parere favorevole** all'adozione da parte della Giunta Comunale della proposta di deliberazione in oggetto, sussistendone i requisiti di congruità, coerenza e attendibilità.

La Spezia, 30/03/2023

Il Revisore dei Conti

Dott. Alessio Italia

